

26 Giu 2018

Fatturazione elettronica B2B, Nova Systems lancia BeOne e-invoice

**BeOne
Will BE.****FATTURAZIONE ELETTRONICA**

Digitalizzare i processi aziendali, rendendoli più semplici, innovativi e sicuri, e abbattere i costi di carta e archiviazione dei documenti, sono i principali vantaggi del modulo **BeOne e-Invoice**.

Il nuovo modulo consente di digitalizzare i processi aziendali.

Dall'1 gennaio 2019, entrerà in vigore in Italia l'**obbligo della fatturazione elettronica** tra gli operatori economici privati (**B2B**). **Nova Systems**, società di Information & Communication Technology, è **pronta ad offrire un servizio puntuale ed efficace**. Nella soluzione in Cloud BeOne, realizzata per il mondo delle spedizioni internazionali, delle dogane, dei trasporti e della logistica, il Centro di Ricerca e Sviluppo di Nova Systems ha implementato il **nuovo modulo BeOne e-invoice**. "La Fatturazione Elettronica è un processo regolamentato dalla legge italiana che permette di **gestire e conservare direttamente in digitale** sia il **ciclo attivo** che il **ciclo passivo delle fatture di un'azienda**. La fatturazione elettronica tra privati può diventare una grande opportunità per le imprese italiane. È l'occasione per digitalizzare i processi aziendali, semplificandoli e rendendoli innovativi, sicuri e semplici - afferma il **Chief Software Architect di Nova Systems Riccardo Tarocco** -. Ad esempio scansionare un documento e memorizzarlo in PDF, in modo tale da dematerializzarlo e riutilizzarlo nei processi aziendali, prestando attenzione all'aspetto ecologico che questa innovazione porta con sé". I **vantaggi economici**, secondo Tarocco, sono svariati: "Si riduce l'acquisto di carta, buste e bolli, abbattendo i costi di stampa e spedizioni. Inoltre non ci sono spese per gli spazi di archiviazione, si riducono le attività manuali e il tempo dedicato alla ricerca dei documenti archiviati".

Il **maggior vantaggio** della Fattura Elettronica B2B non si otterrà solamente abbandonando la carta, ma soprattutto **digitalizzando i processi all'interno dell'azienda**. "Questo per esempio sta avvenendo già oggi in BeOne quando riceviamo un messaggio EDI e creiamo in modo automatico una spedizione. Viene digitalizzato il processo di inserimento della spedizione, evitando i costi derivanti dal data entry, da eventuali errori di compilazione e liberando così risorse aziendali", prosegue Tarocco. Con il modulo BeOne e-invoice si andranno a digitalizzare i processi del Cedente (Ciclo Attivo) e del Cessionario (Ciclo Passivo). "Con la digitalizzazione del ciclo passivo si avrà il beneficio di ottenere in modo automatico la registrazione del documento in contabilità e di attuare il processo automatico di riconciliazione dei costi previsionali calcolati per il cessionario, evitando i processi manuali del controllo fatture fornitori. Digitalizzando il ciclo attivo verrà creata e inoltrata allo SDI in modo automatico la relativa fattura, evitando la stampa del documento e il relativo invio in forma cartaceo o elettronica".

L'**obbligo introdotto dalla Legge di Bilancio 2018** prevede che le transazioni commerciali tra partite IVA siano regolate esclusivamente da fatture elettroniche in formato XML specifico, trasmesse e ricevute attraverso il Sistema di Interscambio (SDI). Le direttive AgID espresse nel Codice dell'Amministrazione Digitale richiedono di adottare un sistema in grado garantire l'autenticità dei documenti digitalizzati, a valenza legale e fiscale, mantenendone accessibilità e immutabilità per un periodo 10 anni.